

LE MODIFICHE ALL'ISEE E LE NUOVE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ: IL REI (REDDITO DI INCLUSIONE).

PREMESSA: Con il Decreto Attuativo della L. 33/2017 si introduce il **Reddito di Inclusione (REI)** come misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e diretta all'inclusione sociale.

La misura prevede una componente assistenziale di natura economica e una componente di servizi alla persona, assicurata dalle reti dei servizi sociali mediante il progetto personalizzato.

I **Comuni** sono chiamati a gestire la raccolta delle richieste e ad assicurare la presa in carico dei richiedenti con la costruzione del progetto di affrancamento dalla loro condizione di povertà. Il REI è condizionato alla situazione economica dei nuclei dei richiedenti (valutata mediante indicatore ISEE). Lo stesso provvedimento apporta alcune significative variazioni all'ISEE, tra le quali la variazione del periodo di validità dell'indicatore e il rafforzamento del sistema della precompilazione. Le modifiche dell'ISEE incidono su tutti i servizi di welfare degli Enti Locali, con ricadute sui regolamenti locali.

Accanto ad un'analisi del contenuto della norma, che cambia profondamente il quadro degli interventi nazionali in materia di welfare, il corso si propone di esaminare i principali effetti sui Comuni derivanti dall'introduzione del nuovo strumento di assistenza (REI) e dalle modifiche dell'ISEE. Nella trattazione saranno riprese pure le modifiche apportate con il DL 42/16, convertito con la L.89/2016 (art. 2 sexies), provvedimento che ha introdotto significative novità sul calcolo dell'indicatore in presenza di disabili nel nucleo familiare, recependo il contenuto di alcune sentenze del Consiglio di Stato in materia.

DESTINATARI:

Responsabili ed operatori dei **SERVIZI ALLA PERSONA DI ENTI LOCALI** (asili nido, trasporti, scolastici, refezione, servizi domiciliari, residenziali anziani, disabili, ecc..), Assistenti sociali, servizio tributi, URP.

PROGRAMMA:

Il **Reddito di Inclusione (REI)** diventa lo strumento unico a livello nazionale di contrasto alla povertà; sostituisce il SIA. Il beneficio nella forma di carta acquisti è fondato sulla valutazione dei mezzi (valutazione ISEE).

La previsione di una soglia di valore ISEE unica per accedere al beneficio, in combinazione con il valore dell'ISR e limiti al possesso di patrimoni immobiliari o mobiliari.

Tra i requisiti anche un progetto personalizzato volto al superamento della condizione di indigenza.

Le priorità previste per nuclei con figli minori, disabili, donne in gravidanza, ultracinquantacinquenni in stato di disoccupazione.

Valore del reddito di inclusione e durata massima di erogazione.

Possibile ripetizione della misura. Il governo del sistema è affidato all'INPS, ma assai rilevante è il ruolo degli Enti Locali che sono chiamati a raccogliere le richieste e a predisporre i progetti di inclusione dei richiedenti.

L'avvio della misura è previsto per l'1/1/2018, ma le domande potranno essere presentate prima di tale data. La probabile platea dei richiedenti e dei beneficiari in base alle risorse stanziato.

La verifica dei requisiti.

L'ISEE, costituisce l'indicatore alla base del nuovo REI, viene profondamente rivisto.

Le principali modifiche che il D.Lgs. apporta sull'indicatore ISEE: la modifica del periodo di validità, la

modifica dell'anno di riferimento dei redditi inseriti nel calcolo. Il passaggio al valore definito in base a dati precompilati da parte dell'INPS, compresi i valori del patrimonio mobiliare, sul modello di quanto già avviene per il 730.

Le altre variazioni inserite con il **DL 42/16**, che interveniva sul calcolo dell'indicatore in presenza di disabili nel nucleo familiare, i cui effetti si registrano non solo sull'ISEE socio-sanitario, ma anche sugli altri indicatori. La **DSU ISEE dopo il Decreto del Ministero del Lavoro 138/2017 di approvazione dei nuovi modelli** e intervento sul calcolo dell'ISEE corrente.

L'intero sistema dei servizi e delle prestazioni assistenziali erogate dai Comuni viene toccato dalle novità; gli Enti sono chiamati a rivedere alcuni criteri e/o procedure per il riconoscimento dei benefici.

La gestione dei procedimenti amministrativi: autocertificazione ISEE in fase di presentazione delle istanze, accertamento stato di estraneità economica e affettiva, erogazione del beneficio, accertamento dei requisiti per il mantenimento dei benefici, ecc... Validità ed aggiornamento dell'attestazione.

Gli indicatori ISEE per le diverse tipologie di servizi: l'ISEE standard, l'ISEE socio-sanitario, l'ISEE per servizi residenziali, l'ISEE per minori. -

La soglia ISEE fissata per il REI come possibile riferimento anche per i servizi degli enti locali. Valutazioni, tra vincoli e opportunità.

La distinzione fra prestazioni unitarie e prestazioni continuative.

L'efficacia e gli aspetti critici dell'ISEE "corrente", usato per rilevare variazioni reddituali recenti significative.

Il rafforzamento del sistema dei controlli, in particolare attraverso l'impiego delle banche dati. L'estensione dei controlli preventivi a cura di INPS e Agenzia delle Entrate. I controlli del Comune: il procedimento di controllo. Controlli formali e sostanziali.

I possibili accordi con la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Entrate e le relazioni con gli altri soggetti coinvolti.

La selezione delle posizioni da controllare: a campione, i casi dubbi. Analisi delle fasi del procedimento. Rilevanza penale delle dichiarazioni mendaci.

Il ruolo sanzionatorio del Comune. Funzioni e doveri del responsabile del procedimento.

DURATA IN ORE: 5 ore

DATE E ORARIO DI SVOLGIMENTO: 5 dicembre 2017 ore 9.00-14.00

DATA SCADENZA ISCRIZIONI: 28 novembre 2017

MODALITÀ E QUOTA DI ISCRIZIONE:

L'iscrizione al corso, per motivi organizzativi deve essere effettuata entro la data di scadenza su indicata. Per procedere con l'iscrizione occorre collegarsi al sito dell'ASEV (www.asev.it), individuare il corso di proprio interesse e compilare il relativo modulo d'iscrizione online.

Eventuale disdetta dovrà essere comunicata almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio del corso pena la fatturazione dell'intera quota d'iscrizione. La conferma della tenuta del corso sarà comunicata via e-mail due giorni prima della data stabilita.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.



Prezzo per i dipendenti dell'Unione dei comuni del Circondario Empolese Valdelsa: € 140,00 per il primo partecipante; € 120,00 per il secondo partecipante; € 100,00 dal terzo partecipante in poi del medesimo ente.

Prezzo per gli altri enti locali/privati: € 150,00 per il primo partecipante; € 130,00 per il secondo partecipante; € 110,00 dal terzo partecipante in poi del medesimo ente.

La quota di partecipazione comprende l'organizzazione, il materiale didattico e quant'altro necessario alla buona riuscita del corso.

Il pagamento deve essere effettuato mediante:

- BONIFICO BANCARIO codice IBAN I T76 R 08425 37831 000030270003 intestato a Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa S.p.A.
- pagamento online
- pagamento in contanti il giorno del corso

Il pagamento a ricevimento fattura può essere fatto solo se al momento dell'iscrizione o comunque almeno una settimana prima dell'inizio del corso, viene trasmessa all'ASEV tramite e.mail a.surace@asev.it o fax: 0571/725041, la **determina d'impegno di spesa con indicazione del CIG** (se necessario) e il **codice univoco ufficio fatturazione elettronica**.

DOCENTE:

Dott. Massimo Terenziani

Dirigente di Ente Locale, consulente esperto in materia di servizi alla persona.

SEDE DI SVOLGIMENTO:

Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa - Via delle Fiascaie, 12 - 50053 Empoli (FI)

Per informazioni:

ASEV – Via delle Fiascaie, 12 Empoli (FI) - tel. 0571 76650 www.asev.it – a.surace@asev.it